

M.T.M. - MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MOLFETTA Società unipersonale

Sede in ZONA INDUSTRIALE C/O MULTISERVIZI -70056 MOLFETTA (BA) Capitale sociale Euro 206.400,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.234.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei TPL (Trasporti Pubblici Locali) mediante contratto di servizio con l'Ente Comune di Molfetta, che assume anche la qualifica di unico socio.

Tra il Comune di Molfetta e la M.T.M. S.R.L. è stato stipulato un "**Contratto per servizi di trasporto pubblico**" più volte rinnovato ed in attesa delle disposizioni di gara ATO regionale che dovrebbero inquadrare in servizio di rete, anche quello servito dalla società.

A questo proposito, l'ATO ha acconsentito a considerare il perpetrarsi della gestione in house del e di conseguenza si è redatto un PEF che consenta di rispondere ai criteri di efficienza, produttività ed economicità prodromici per tale scelta.

La governance della società ha un organo amministrativo monocratico nella persona dell'Avv. Serino Gerardo Gaetano Raffaele, su nomina Prot. nr 9192 del 08/02/2022 dal Sindaco di Molfetta.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

Di conseguenza, l'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono quasi tutti di segno positivo, a parte il tasso d'inflazione che, a partire dai mesi primaverili ha cominciato a cominciare a risentire dei problemi di innalzamento dei prezzi energetici.

Il settore, che conta 931 imprese con 124mila addetti, 49mila mezzi e che muove ogni giorno oltre 15 milioni di persone, è stato profondamente colpito dalla pandemia, con gli utenti in fuga da bus, tram e metropolitane. E ancora oggi, soprattutto tra i segmenti più maturi, permane una diffusa paura da contagio, mentre la fetta di utenti più giovani (18-25 anni), per quanto minoritaria, è tornata a viaggiare sui mezzi pubblici, anche per il minor appeal esercitato dalla patente, che rispetto alle generazioni precedenti è vissuta come un onere rimandabile.

A livello medio nazionale, la perdita dei passeggeri trasportati, e conseguentemente dei ricavi tariffari, è stata pari al -50% nel 2020 e al -42% nel 2021 rispetto al 2019 (ultimo anno prima del Covid). E a pesare sui bilanci delle aziende c'è anche l'impennata dei costi spinta dal caro energia. Oltre alle mutate abitudini lavorative, eredità di pratiche e stili di vita consolidatesi in questi tre anni (smart working).

A rilevare lo stato dell'arte del trasporto pubblico locale è Asstra, l'associazione delle aziende del Tpl, che al museo Maxxi di Roma celebra il suo convegno nazionale.

Nel 2022, mentre la domanda complessiva di mobilità dei cittadini (pubblica e privata), in particolare nel primo semestre, sembra aver sperimentato un'accelerazione, con quasi 100 milioni di spostamenti quotidiani nei giorni feriali, un volume molto vicino alla soglia pre pandemica (-6% rispetto al 2019), la domanda di Tpl

è ancora lontana dai livelli pre Covid. Un'indagine condotta dall'ufficio studi di Asstra ha rilevato una perdita stimata della domanda, rispetto al 2019, pari a -21% per il 2022 e -12% (stimata) per il 2023.

Il crollo dei passeggeri ha comportato un calo proporzionale dei ricavi da traffico compromettendo l'equilibrio economico-finanziario delle imprese e dei contratti di servizio di trasporto pubblico. Spiega una nota di Asstra: «La disponibilità attuale del fondo mancati ricavi, istituito con l'articolo 200 del DI n. 34/2020, non è sufficiente ad assicurare la copertura delle perdite che il settore ha registrato nel 2021 e nei primi mesi del 2022. Nonostante un ulteriore intervento operato nell'ambito della legge di bilancio 2023, il fabbisogno per la copertura dei mancati ricavi del 2021 è pari 500 milioni di euro ed ulteriori 300 milioni di euro per il 2022».

Agli effetti del Covid si è aggiunta la crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime, ed in particolar modo dei carburanti e dell'energia elettrica. Per il 2022 si sono stimati maggiori costi per carburanti (gasolio e metano) pari a oltre 320 milioni di euro e per l'energia elettrica, nel solo secondo quadrimestre 2022, per oltre 160 milioni di euro.

Per il ristoro dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei carburanti e dell'energia elettrica, il governo è intervenuto istituendo un fondo ad hoc per il II e il III quadrimestre 2022, rispetto al 2021, che presenta una dotazione complessiva pari a 460 milioni. Ad oggi non è previsto un rifinanziamento del fondo per garantire il ristoro dei maggiori costi energetici attesi per il 2023.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Per quanto riguarda la situazione di MTM sul mercato molfettese è utile verificare quanto rappresentato. Dall'analisi della Tab. 1 e dalla visualizzazione del grafico della Fig. 1 si evince un incremento della vendita dei titoli di viaggio a partire già dal 2018, con una flessione negli anni 2020 – 2021 dovuti alla pandemia e regolate dalle restrizioni derivanti dalla stessa (Percentuali di riempimento dei bus nel primo periodo al 50% massimo rispetto alla capienza del bus, sino ad arrivare nell'ultimo periodo all'85%, chiusura delle scuole e delle attività commerciali, lockdown, divieto di vendita dei TDV a bordo, ecc...). Successivamente al periodo pandemico vi è stata la ripresa del servizio a pieno regime difatti il 2022 chiude con ricavi altamente performanti raggiungendo gli oltre 195 mila euro, ricavi mai raggiunti dall'MTM con un incremento dei ricavi rispetto al 2017 pari al 70,92 % e confermando, nonostante il periodo pandemico il trend crescente con una **performance economica** crescente, come si evince dal grafico (Fig. 1 linea rossa).

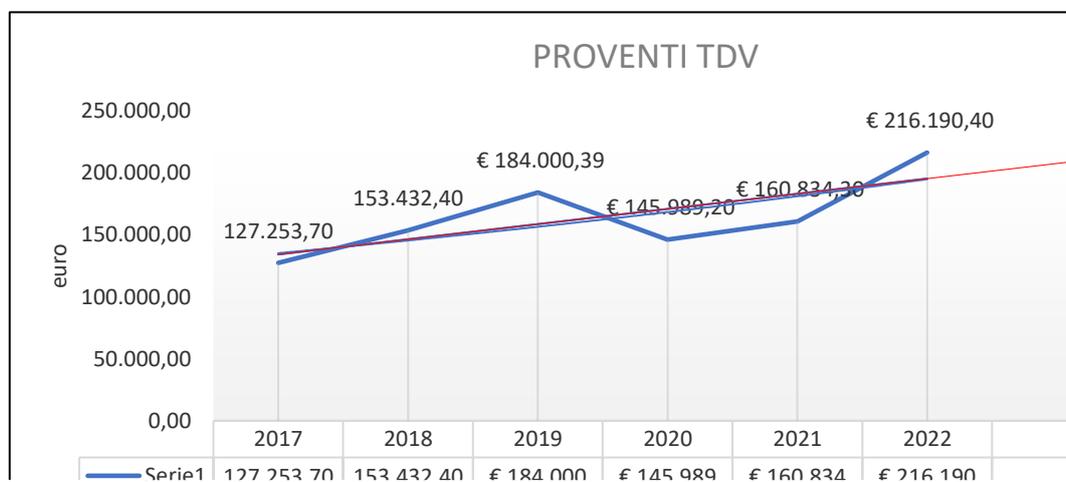
A questi dati di performance economica si sovrappongono quelli di **gradimento degli utenti** rilevato dal numero di viaggiatori trasportati come si evince dalla Tab. 2:

Tab. 1

PROVENTI DEL	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TRAFFICO						
gennaio	8.683,40	10.641,00	€ 16.972,15	15700,80	€ 5.981,40	€ 8.091,20
febbraio	10.267,60	9.419,20	€ 10.748,32	14439,90	€ 5.474,00	€ 10.602,80
marzo	9.011,20	10.221,60	€ 11.671,74	3717,00	€ -	€ 14.547,00
aprile	9.671,00	11.337,60	€ 12.861,67	0,00	€ 5.707,00	€ 7.562,00
maggio	11.177,30	14.083,00	€ 25.310,89	3150,20	€ 9.671,80	€ 16.616,00
giugno	9.758,90	12.259,60	€ 13.248,48	8871,20	€ 13.301,80	€ 16.800,80
luglio	13.965,60	12.259,60	€ 19.757,58	13879,80	€ 19.603,60	€ 13.851,50
agosto	11.591,40	15.353,20	€ 15.454,17	10519,20	€ 9.411,00	€ 13.916,20
settembre	11.054,70	11.161,00	€ 16.451,77	14843,40	€ 17.380,60	€ 17.589,20
ottobre	11.905,40	14.201,20	€ 16.335,23	12222,00	€ 12.129,40	€ 10.742,60
novembre	10.794,20	24.859,60	€ 16.012,50	6093,00	€ 12.343,40	€ 11.316,20
dicembre	9.373,00	7.635,80	€ 9.050,82	5888,60	€ 12.164,80	€ 10.537,50
TRENTALIA		0,00	€ 125,08	197,60	640,80	€ 882,00
OUTLET				25000,20	25000,20	25000,20
Multiservizi				10560,60	10560,60	10560,60
My Cicero				396,90	1463,90	€ 2.474,60

ASM				508,80	0,00	
Bonus trasporti						€ 25.100,00
Totale	127.253,70	153.432,40	€ 184.000,39	€ 145.989,20	€ 160.834,30	€ 216.190,40
importi netto IVA 10%	115.685,18	139.484,00	167.273,08	132.717,45 €	146.213,00 €	196.536,73

Fig. 1



Dall'analisi della Tab. 1 e dalla visualizzazione del grafico della Fig. 1 si evince un incremento della vendita dei titoli di viaggio a partire già dal 2018, con una flessione negli anni 2020 – 2021 dovuti alla pandemia e regolate dalle restrizioni derivanti dalla stessa (Percentuali di riempimento dei bus nel primo periodo al 50% massimo rispetto alla capienza del bus, sino ad arrivare nell'ultimo periodo all'85%, chiusura delle scuole e delle attività commerciali, lockdown, divieto di vendita dei TDV a bordo, ecc...). Successivamente al periodo pandemico vi è stata la ripresa del servizio a pieno regime difatti il 2022 chiude con ricavi altamente performanti raggiungendo gli oltre 195 mila euro, ricavi mai raggiunti dall'MTM con un incremento dei ricavi rispetto al 2017 pari al 70,92 % e confermando, nonostante il periodo pandemico il trend crescente con una **performance economica** crescente, come si evince dal grafico (Fig. 1 linea rossa).

Comportamento della concorrenza

Nella sostanza quello che è importante in questo caso è la verifica del gradimento dell'utenza. A questi dati di performance economica si sovrappongono quelli di **gradimento degli utenti** rilevato dal numero di viaggiatori trasportati come si evince dalla Tab. 2:

viaggiatori trasportati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
gennaio	14.650	17.825	29.587	28.408	10.148	13.805
febbraio	17.283	14.143	18.328	24.505	8.413	18.920
marzo	15.093	16.953	20.628	6.538	0	25.388
aprile	15.550	18.892	21.771	0	10.700	12.375
maggio	18.545	21.763	35.104	5.905	15.920	27.225
giugno	14.553	21.598	22.998	13.918	23.520	29.573
luglio	21.308	18.876	31.848	21.420	33.928	21.805
agosto	18.418	22.580	25.728	14.418	14.438	23.505
settembre	17.139	17.913	27.629	24.780	28.903	28.543
ottobre	20.085	25.368	27.977	20.188	20.060	16.853

novembre	18.655	34.767	27.675	11.063	19.798	16.280
dicembre	14.288	9.931	11.500	8.540	19.945	16.133
TRENITALIA				441	712	980
OUTLET				13.889	27.778	27.778
Multiservizi				11.734	11.734	11.734
My Cicero				263	1.522	2.750
ASM				1.620	0	0
Bonus trasporti						11.840
Totale	205.567	240.605	300.770	207.627	247.516	305.485

Dall'analisi si evincono circa 100.000 utenti in più l'anno 2022 rispetto al dato del 2017, registrando un incremento del 48,61 %, un dato rilevante visto il periodo pandemico ed il breve termine di paragone solo 5 anni. Pertanto il grafico dell'andamento dei viaggiatori

Fig. 2



ben rappresentato dal grafico della Fig. 2 pone un trend crescente e registrando un numero di viaggiatori mai registrato dall'MTM.

Altro parametro di valutazione economica è il rapporto tra i ricavi da TDV e i Km percorsi si passa da un valore pari ad 0,472 €/Km del 2017 a 0,620 €/Km del 2022 con un incremento pari al 28,5 %, come si evince dalla Tab. 3;

Tab. 3

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
RICAVI TRAFF. €/km	0,4716184	0,51661315	0,521489752	0,398652236	0,480252915	0,620220547

Sono state mantenute anche le convenzioni con strutture private (OUTLET).

Tale negativa congiuntura, ha consigliato di rinviare gli affidamenti per garantirsi entrate da contratti pubblicitari, ipotizzando tale attività più consona al momento della riapertura completa delle attività.

Avendo evidenziato la necessità di proporre un nuovo PEF per l'affidamento in house del servizio di TPL, ricordiamo l'esecutività del servizio in essere.

L'attività si articola in 5 linee e le percorrenze sono così indicate:

	Km da contratto	Nuovi servizi minimi 2018
LINEA 1	32.072,84	68.034,56
LINEA 2	62.567,89	66.141,02
LINEA 3	60.826,80	68.463,40
LINEA 4	61.322,90	82.757,06
LINEA 5	20.654,90	13.614,30
Tot. Km	237.841,00	299.010,94
	Km da contratto	Nuovi servizi aggiuntivi dal 2018
LINEA STUDENTI	6.500,00	8.919,00
LINEA SPAIGGIA	5.041,00	12.812,60
Tot. Km	11.541,00	21.731,60

Sono quindi previsti nel complesso 317.592 km, distribuiti su un totale di n. 18.729 corse, esercite con un parco autobus pari a n. 10 vetture, di cui n. 1 con alimentazione a metano, n. 9 con alimentazione a gasolio, avente un'età media pari a 6,4 anni e una classe ambientale di appartenenza pari ad Euro 3 solo per 1 bus un US EEV ed i restanti 7 sono tutti Euro 6;

Con l'introduzione dei 3 nuovi mezzi verranno dismessi nr 2 vecchi mezzi nel 2022.

Tali dati sono in linea con quelli di settore e per società similari. In particolare

Il costo a Km del servizio è pari a 2,95 Cos/Km al di sotto del costo standard per gli ATO della Regione Puglia (Rif. Boll. Uff. Reg. Puglia n. 152 suppl. del 30/12/2019).

Il rapporto Ricavi/Costi risulta pari a 22,12% superiore al dato riportato nel Boll. Uff. Reg. Puglia n. 152 suppl. del 30/12/2019, pari a 17,62 % (per Molfetta e 20,95 % per BARI).

Clima sociale, politico e sindacale

Il superamento delle enormi problematiche causate dalla diffusione del Covid-19 negli anni 2020 e 2021 ha favorito, pur tra tante tensioni che continuano a manifestarsi, una certa distensione nei rapporti sociali.

Inoltre le relazioni con le risorse umane interne hanno raggiunto un buon livello di reciprocità nella valutazione e risoluzione delle problematiche.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	901.884	849.597	758.476
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	30.404	26.539	6.822
Margine operativo netto (MON o Ebit)	9.235	6.052	(16.762)
Utile (perdita) d'esercizio	4.234	4.864	2.185
Attività fisse	925.098	925.515	935.172
Patrimonio netto complessivo	682.927	678.692	673.830
Posizione finanziaria netta	70.803	8.337	46.723

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	939.832	885.116	833.827
margine operativo lordo	30.404	26.539	6.822
Risultato prima delle imposte	7.736	8.769	3.729

Vi sono buoni motivi di soddisfazione, giacchè si può affermare consolidato e perdurante il turn around aziendale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	901.884	849.597	52.287
Produzione interna		10.000	(10.000)
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	36.948	19.021	17.927
Valore della produzione operativa (VP)	938.832	878.618	60.214
Costi esterni operativi	333.414	353.052	(19.638)
Costo del personale	555.114	480.641	74.473
Oneri diversi tipici	19.900	18.386	1.514
Costo della produzione operativa	908.428	852.079	56.349
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	30.404	26.539	3.865
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	21.169	20.487	682
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	9.235	6.052	3.183
Risultato dell'area finanziaria	(335)	181	(516)
Risultato corrente	8.900	6.233	2.667
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	(1.164)	2.536	(3.700)
Risultato prima delle imposte	7.736	8.769	(1.033)
Imposte sul reddito	3.502	3.905	(403)
Risultato netto	4.234	4.864	(630)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE	0,62	0,72	0,32
ROI	1,51	0,90	(2,67)
ROS	1,02	0,71	(2,21)

Il grado di sufficiente soddisfazione è confermato anche per gli indicatori economici.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	56.123	10.101	46.022
Immobilizzazioni materiali nette	815.515	871.929	(56.414)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	53.460	43.485	9.975
Capitale immobilizzato	925.098	925.515	(417)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	40.432	76.742	(36.310)
Altri crediti	173.652	214.412	(40.760)
Ratei e risconti attivi	122.816	36.997	85.819
Attività d'esercizio a breve termine	336.900	328.151	8.749
Debiti verso fornitori	149.296	157.205	(7.909)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	36.385	41.922	(5.537)

Altri debiti	62.420	20.178	42.242
Ratei e risconti passivi		98	(98)
Passività d'esercizio a breve termine	248.101	219.403	28.698
Capitale d'esercizio netto	88.799	108.748	(19.949)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	396.895	353.151	43.744
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.877	10.757	(5.880)
Passività a medio lungo termine	401.772	363.908	37.864
Capitale investito	612.125	670.355	(58.230)
Patrimonio netto	(682.927)	(678.692)	(4.235)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	70.803	8.336	62.467
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(612.124)	(670.356)	58.232

La rigidità patrimoniale derivante dai notevoli investimenti strumentali, è consolidata dal patrimonio netto. Permangono delle criticità in merito ad un tirato equilibrio finanziario derivante dalla marginalità assorbita dal costo del carburante.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(202.084)	(204.684)	(219.287)
Quoziente primario di struttura	0,77	0,77	0,75
Margine secondario di struttura	199.688	159.224	110.778
Quoziente secondario di struttura	1,23	1,18	1,12

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	70.803	8.336	62.467
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)		(1)	1
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	70.803	8.337	62.466
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	70.803	8.337	62.466

La PFN è influenzata dallo slittamento di alcuni pagamenti nell'anno successivo, che la rendono più alta rispetto all'anno precedente, che al contrario, è lo standing della società.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,64	1,53	1,44
Liquidità secondaria	1,64	1,53	1,44
Indebitamento	0,95	0,85	0,72
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,17	1,12	1,07

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,64. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. .

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,64. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,95. Il valore tendenziale all'unità ci consente di essere soddisfatti su tale parametro.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,17, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato } in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti o problemi di sicurezza sul lavoro.

Si sono mantenute le normali relazioni sindacali. La Società ha un organigramma leggero, essendo composta dai n. 10 operatori d'esercizio (autisti) ed un verificatore di titoli di viaggi, mentre il responsabile del servizio di trasporto è stato oggetto di incarico esterno, assegnato al Dr. Caputo; tale aspetto rientra tra le azioni sinergiche poste in essere tra le società partecipate del Comune di Molfetta. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro fra le società partecipate del GAP del Comune di Molfetta, si è, infatti, consentito un contratto di service amministrativo fra MTM e MULTISERVIZI che si è rinnovato. Nell'agosto 2022 l'Accordo Quadro è stato contrattualizzato anche con la Società partecipata ASM srl per una ulteriore risorsa amministrativa. Anche nella necessità di consentire alla società di aderire a quanto previsto dall'art.26 comma 12 bis ed in virtù della presentazione del Pef a corroborare la possibilità degli affidamenti in house, come definito nel Piano di razionalizzazione delle Partecipate del GAP di Molfetta, si andrà a prendere in considerazione anche la possibilità di conferire rami aziendali di servizi (attualmente in affidamento ad altre società partecipate) alla MTM. Si conferma, a seguito dell'innovativo progetto Velosazione, di integrare tutto il concetto di mobilità sostenibile, con a gestione servizi ausiliari del traffico e parcometri. Questo consentirebbe di dotare la società anche di personale indiretto amministrativo (discendente dagli affidamenti assegnati con il meccanismo della clausola sociale).

Di interesse, ma come fatto successivo alla chiusura dell'esercizio è il bando per la formazione di graduatoria per assunzione di personale a tempo determinato ed indeterminato, per scadenza del contratto a termine, in data 29 dicembre 2022 con la pubblicazione delle graduatorie consentirà alla società di implementare le risorse mancanti (autisti), e di evitare i maggiori costi rinvenienti dalla società di somministrazione del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale soprattutto per diffusione pandemica.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. In ogni caso si stanno monitorando le risorse del PNRR al fine di incentivare gli investimenti in mezzi a basso impatto di inquinamento.

Investimenti

Si rende necessario dare spiegazione in merito alle immobilizzazioni immateriali definiti Trattasi di capitalizzazioni di costi esterne volti al fine di avviare una nuova attività per MTM nell'ambito della sharing mobility. La società ha ottenuto la gestione della velostazione da parte del Comune di Molfetta. In particolare si riporta la seguente tabella già evidenziata in Nota Integrativa.

Descrizione Migliorie beni di terzi	
costi velostazione	5.770
Imm.corso 2021	10.000
Costi asm velostazi	3.000
Costi pub.velost	1.205
Totale	19.975

Attività di ricerca e sviluppo

Non si sono attivate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti definiti dell'Accordo Quadro fra le società partecipate costituenti il Gap del Comune di Molfetta.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e non avendo linee affidate, si esplica con il credito di fornitura.

Rischio di liquidità

Si segnala che la società:

- non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non vi sono depositi vincolati presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non vi sono attività finanziarie connesse a rischi di mercato

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dal nuovo affidamento che l'Ente comunale ha disposto all'MTM con provvedimento nr. 142 dell'11/05/2022 *"Affidamento in custodia dell'asset e del servizio in gestione transitoria per il periodo di due mesi, delle strutture, degli impianti e delle attrezzature della Velostazione"*.

Grazie al know how, dell'azienda si è predisposto un piano finanziario ed eseguito in breve tempo i lavori di completamento e la messa a regime di tale gestione.

Per il personale da integrare è stato utilizzato sempre l'Accordo Quadro fra le partecipate effettuando una convenzione ad hoc con la società ASM srl.

Attualmente con Delibera di giunta Comunale nr 185 del 24/09/2021 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1256 del 28 luglio 2021 è stata prorogato il contratto di servizio TPL agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato alla delibera. Stabilendo come decorrenza dal 1° agosto 2021 fino al 31 dicembre 2022.

Nel 2022 sono scadute tutte le garanzie dei mezzi pertanto si sono registrati maggiori costi di manutenzione degli stessi.

Inoltre si è appresa che il Comune di Molfetta ha pianificato una nuova politica tariffaria che dovrebbe consentire maggiori introiti e benefici in termini economici e finanziari.

La società si candida a gestire tutti i servizi connessi alla sharing mobility del Comune di Molfetta ed in virtù di tale decisione è pronta a dotarsi di risorse umane ed organizzazione dei servizi consono a migliorare il grado di soddisfazione degli utenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Gerardo Gaetano Raffaele Serino